

ECONOMIA E DIRITTO

A. Economia Politica

1. Obiettivi generali

La materia economia e diritto si è svolta in co-docenza.

Il programma di economia basato essenzialmente sull'economia politica, rappresenta un ampliamento dell'area delle scienze umane.

Nel primo biennio l'approccio di carattere propedeutico si è concentrato essenzialmente sull'insegnamento dell'economia aziendale, mentre nel secondo biennio si è potuto mettere in maggiore risalto le specificità delle due discipline affini.

Nel quarto anno si è ripreso l'argomento di economia politica.

L'insegnamento dell'economia politica si è dunque essenzialmente concentrato sulla macroeconomia, il settore dell'economia politica che si interessa dello studio dei grandi aggregati economici e che cerca di dare una spiegazione ai fenomeni economici relativi alla nostra società che trovano vasto eco nella maggior parte dei mezzi di informazione: inflazione, disoccupazione, crescita economica, politiche economiche statali, welfare state e sviluppo economico

2. Metodologia d'insegnamento

Per l'essenziale l'insegnamento è stato del tipo frontale. Inoltre è stato lasciato ampio spazio agli studenti di arricchire le lezioni con spunti personali e con la proposta di problematiche per le quali si è cercata una soluzione attingendo ai manuali a nostra disposizione o riferendosi alla documentazione presente nella biblioteca dell'istituto e in quella della vicina università, nonché su Internet.

E' stato adottato il testo: *Manuale di economia politica* di Franco Poma, Principato Editore, libro italiano che prepara egregiamente gli allievi ad affrontare gli anni di studio accademico della disciplina economica.

3. Metodologia di valutazione

La valutazione si è basata sulle prove scritte ed orali affrontate dagli allievi, nonché sulla partecipazione durante le lezioni e la comprensione delle problematiche economiche sviluppate durante le discussioni in classe.

4.Argomenti di studio (obiettivi conoscitivi)

Svolgimento

La materia è presentata seguendo il manuale sopra citato inoltre è stata aggiornata attingendo alle informazioni pubblicate dall'Ufficio federale di statistica. L'insegnamento è stato essenzialmente frontale, anche se gli interventi degli allievi sono stati incoraggiati e non hanno mancato di rendere più vivaci le lezioni.

Programma di ECONOMIA

1. Il prodotto e il reddito nazionale

- 1.1 La contabilità economica nazionale (pag. 222)
- 1.2 Il prodotto nazionale (pag. 223-227)
- 1.3 Il reddito nazionale (pag. 227-229)
- 1.4 Il bilancio economico nazionale (pag.230-232)
(Nessun Box)

2. L'equilibrio del sistema economico

- 2.1 Il reddito nel periodo breve e nel periodo lungo (pag. 236-237)
- 2.2 La teoria neoclassica del reddito e dell'occupazione (pag. 238)
- 2.3 La teoria keynesiana (pag. 238-239)
- 2.4 Il livello del reddito nazionale (pag. 240-241)
- 2.5 Il principio del moltiplicatore (pag. 241-243)
- 2.6 La politica keynesiana a sostegno della domanda (pag. 244-246)
- 2.7 L'equilibrio del reddito nazionale (pag. 246-247)
- 2.8 L'intervento dello Stato nell'economia (pag. 247-248)
- 2.9 Il Welfare State – Box (pag. 249)

3. La moneta e le teorie monetarie

- 3.1 Origini e funzioni della moneta (pag. 270-273)
- 3.2 Vari tipi di moneta (pag. 273-274)
- 3.3 I sistemi monetari (pag. 275-278)
- 3.4 Il valore della moneta (pag. 278)
- 3.5 Il mercato dei capitali (pag. 280)
- 3.6 La domanda di moneta (pag. 281)
- 3.7 La Banca Nazionale svizzera e la politica monetaria (schede “Scuola economia”)
(Senza Box)

4. La Borsa e il mercato finanziario

- 4.1 Il mercato finanziario (Solo pagina 313)
- 4.2 La Borsa (pag. 314-315, fino a “nominali”)
- 4.3 La Borsa barometro dell'economia (pag. 316-317)

5. Il ciclo economico

- 5.1 Definizione di ciclo economico (pag. 336-339)
- 5.2 Le fasi del ciclo economico (pag. 340-343)
- 5.3 Le teorie del ciclo economico (pag. 343-345)

6. L' inflazione

- 6.1 Che cos'è l'inflazione (pag. 351-352)
- 6.2 La misura dell'inflazione (pag. 352, fino a "famiglia-tipo")
- 6.3 Le cause dell'inflazione (pag. 355-359)
- 6.4 Gli effetti dell'inflazione (pag. 359-362)

7. Il commercio internazionale

- 7.1 La distribuzione internazionale delle risorse (pag. 394-396)
- 7.2 La moderna teoria del commercio internazionale (pag. 399-402, senza "le obiezioni di Leontief" e "economia di scala e multinazionali")
- 7.3 Libero scambio e protezionismo (pag. 404-406)
- 7.4 La cooperazione commerciale internazionale (pag. 409)

8. L' Unione Europea e le altre organizzazioni economiche internazionali

- 8.1 La Comunità europea (pag. 444-445)
- 8.2 Le istituzioni comunitarie (pag. 446-449)
- 8.3 L'euro, moneta unica europea (pag. 452-455, fino a "politiche monetarie")
- 8.4 Le altre organizzazioni economiche internazionali (pag. 456-457)
(Senza Box)

9. Sviluppo e sottosviluppo

- 9.1 Perché è importante lo sviluppo economico (pag. 462)
- 9.2 I modelli di sviluppo (pag. 463-464)
- 9.3 Come uscire dal sottosviluppo (pag. 466-468)
- 9.4 La spirale del sottosviluppo (pag. 468-471)
- 9.5 La globalizzazione (pag. 475-477)
- 9.6 La globalizzazione e i Paesi sottosviluppati (pag. 478)

10. La finanza pubblica

- 10.1 Settore privato e settore pubblico (pag. 2-4)
- 10.2 Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica (pag. 5)
- 10.3 Il ruolo dello Stato nell'economia (pag. 5-8)
- 10.4 I "valori" nell'economia pubblica (pag. 8-9)
- 10.5 I bisogni pubblici (pag. 10)
- 10.6 I servizi pubblici (pag. 10-11)

11. L'evoluzione storica della finanza pubblica

- 11.1 Gli obiettivi della finanza pubblica (pag. 28-29)
- 11.2 L'aumento tendenziale delle spese pubbliche (pag. 29-32)
- 11.3 Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale (pag. 32-33)

Libri di testo per economia:

- Franco Poma, Economia politica, Principato editore
- Franco Poma, Finanza pubblica, Principato editore

B. DIRITTO

1. Obiettivi generali

Il programma svolto nel corso dell'ultimo anno ha riguardato sia l'analisi approfondita degli elementi e delle caratteristiche della Costituzione Italiana sia lo studio di alcuni elementi del diritto internazionale.

L'obiettivo del corso è quello di avvicinare gli studenti alla comprensione della struttura costituzionale dello Stato Italiano anche relativamente al suo inserimento in un contesto europeo ed internazionale.

2. Metodo d'insegnamento

L'insegnamento dei temi sopraccitati, si è svolto con un metodo aperto. Gli studenti hanno studiato sul testo "A scuola di diritto e di economia" Il professore ha integrato tali testi con spiegazioni.

3. Metodo di valutazione

La valutazione si è basata sulle prove scritte ed orali degli allievi, nonché sulla partecipazione e l'impegno dimostrato durante l'anno scolastico.

4. Argomenti di studio

Per il dettaglio degli argomenti studiati durante l'anno scolastico si rinvia al programma qui di seguito riportato.

Introduzione allo stato e suoi elementi costitutivi

Le tre forme di governo

Origine della costituzione e caratteristiche

Principi fondamentali della Costituzione

Internazionalismo nella costituzione

I diritti di libertà personale

La carcerazione, la pena di morte, libertà di domicilio circolazione e soggiorno

Libertà di manifestazione del pensiero e suoi limiti

La tutela della privacy

Libertà di riunione e di associazione

Libertà di religione

I diritti sociali in generale e lo Stato sociale

Diritto alla salute ed all'istruzione

I diritti economici in generale ed i diritti dei lavoratori

I diritti degli imprenditori

Forma di governo e referendum

Forma di governo parlamentare e presidenziale

Il parlamento: composizione

Il parlamento: legislazione ordinaria e costituzionale

Il governo: struttura e poteri

I poteri legislativi del governo

Magistratura

La Corte costituzionale

Presidente della repubblica

Amministrazione dello stato: principi di legalità ed imparzialità

Gli atti amministrativi

L'Unione Europea ed il diritto Europeo

Le organizzazioni Internazionali

I docenti:

Daniele Pacciorini-Job

Giovanni Cianni

Lugano, 15 maggio 2019